

BIONDINI GIOVANNI Dottore Commercialista Revisore Contabile

Place Aldo Moro 1 - Montebelluna (BS)

RELAZIONE DEL REVISORE INDICANTE AL SIGNOR DOTT. L'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE

ALLA DATA CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1973

Montebelluna

La Relazione del Revisore, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 218 del 1970, è redatta in base ai dati e ai documenti forniti dal Signor Dott. L'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE n. 218 del 1970, e non può essere considerata un'opinione o un giudizio del Revisore, ma solo un'attestazione della conformità dei dati e dei documenti forniti dal Signor Dott. L'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE n. 218 del 1970.

Il Signor Dott. L'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE n. 218 del 1970, ha fornito al Revisore i dati e i documenti necessari per la redazione della Relazione, e ha dichiarato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni. Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Il Revisore, in base ai dati e ai documenti forniti, ha constatato che i dati e i documenti sono veri e corretti, e che non vi sono state omissioni o alterazioni.

Fondazione Casa di Riposo di Manerbio Onlus

Piazza Aldo Moro 6 – Manerbio (BS)

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 D.Lgs. 39/2010
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Gentili Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento e di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

È stato sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2023, redatto in conformità all'art.13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di Euro 266,27. A tale risultato si arriva grazie alla sospensione dell'ammortamento di alcune categorie contabili per complessivi Euro 33.298,20.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti gestionali della Fondazione prendo atto che:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da residenza assistenziale per anziani;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato dal rendiconto gestionale (in particolare attività fisioterapia);
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

In qualità di revisore contabile per l'esercizio 2023 ho svolto la revisione legale del bilancio costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme civilistiche compete ai consiglieri, mentre è responsabilità del revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in tale ottica ritengo sia stato redatto il bilancio di esercizio. Ritengo inoltre che vista la liquidità e la redditività – sia pur legata alla sospensione dell'ammortamento di alcune categorie contabili - non rilevo che ci siano incertezze significative sulla continuità aziendale. Ritengo – come revisore - di essere indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e

di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale.

L'obiettivo della revisione è acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Relazione del revisore al bilancio 2023

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale, mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito dell'attività di controllo è stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, mentre in sede di bilancio è stata verificata la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame - sulla base di verifiche a campione - degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato la correttezza dei principi contabili utilizzati; sono giunto alla conclusione della correttezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Si può concludere che non ci sono incertezze significative in ordine alla continuità aziendale.

Da ultimo preciso che dagli incontri trimestrali con la responsabile della funzione amministrativa non sono emerse criticità tali da essere menzionate nella presente relazione.

Si attesta che il bilancio non contiene errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Tutti i conti sono riconciliati, le sopravvenienze attive e passive sono di importo irrilevante; ciò denota la capacità da parte della funzione amministrativa di registrare correttamente le scritture contabili.

Per la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo - incaricato della rilevazione dei fatti di gestione - non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente. Ritengo pertanto che il bilancio d'esercizio

corrisponda alle risultanze della contabilità sociale e sia in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria oltre al risultato economico al 31.12.2023.

Il risultato d'esercizio è positivo per Euro 266,27 destinato a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Si tratta di un risultato sicuramente positivo tenuto conto si sono registrati aumenti notevoli per il costo del personale e si è riuscito ad accantonare la somma di Euro 19.886 a titolo di accantonamento per il rinnovo del contratto. Gli ammortamenti sommano ad Euro 43.285; questi dati confermano il fatto che la Fondazione è in grado di generare un cash flow positivo, come risulta anche dal rendiconto finanziario.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 – comma 4 - del Codice Civile e si attesta che gli schemi di bilancio previsti dal codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione. Alla luce dei controlli effettuati il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 sottoposto alla Vostra attenzione. La rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza consente, pertanto, al revisore di formulare un giudizio positivo in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Manerbio 30 aprile 2024.

Il Revisore

Giovanni Biondini

